



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 19 del 05/09/2014 ad oggetto: Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014. I.E.

Il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito alle ore 20,45 presso l'Aula Consiliare sotto la Presidenza del AVV OLIVIERO MARIO RHEMY - Presidente

In seduta PUBBLICA sessione STRAORDINARIA D'URGENZA di PRIMA convocazione.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT FERDINANDO GUARRACINO

Dopo aver proceduto all'appello nominale, sono presenti ed assenti i Consiglieri Comunali, come appresso indicati:

	Presente		Presente
STRAZZULLO VINCENZO	SI	MADDALONI MICHELE	SI
ABETE NICOLA	SI	MIRANDA GENNARO	NO
ASCIONE ANTONIO	SI	OLIVIERO GENNARO	SI
BIBIANO CIRO	NO	OLIVIERO MARIO RHEMY	SI
BUONAJUTO CIRO	SI	PERNA GIAMPIERO	SI
COZZOLINO CIRO	NO	PRILLO MARIA GRAZIA	SI
COZZOLINO MARCO	SI	ROMANO PASQUALE	NO
COZZOLINO SANTO	SI	SANNINO LUCA	SI
D'AGOSTINO ANTONIO	NO	SCOGNAMIGLIO ROSARIO	SI
FIENGO GENNARO	SI	SIMEONE LUIGI	SI
FIENGO LUIGI	NO	SIMEONE RAFFAELE	SI
FORMICOLA BARTOLOMEO	SI	SPINA NUNZIO	SI
FORMISANO ANTONIO	SI	TARALLO SIMONE	SI
FORMISANO COLOMBA	NO	TAVANI GIOVANNA	NO
GRIMALDI NICOLA	SI	VITIELLO PASQUALE	SI
IACOMINO ANIELLO	NO		

Consiglieri Presenti: 22

Consiglieri Assenti: 9

Il Presidente dell'Assemblea, avv. Mario Rhemy Oliviero, in prosieguo della seduta, pone in discussione il punto n. 2) all'ordine del giorno "Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014".

Intervengono i Consiglieri:

- Abete Nicola;
- Grimaldi Nicola.

Gli interventi di cui sopra sono riportati integralmente nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 5 settembre 2014 ad oggetto: " Processo verbale della seduta ".

In seguito, il Presidente, avv. Mario Rhemy Oliviero, pone in votazione, per appello nominale , il punto n. 2) all'ordine del giorno.

Nel corso della votazione intervengono, per dichiarazione di voto, i Consiglieri: Formisano Antonio e Scognamiglio Rosario

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 22 voti a favore -incluso il Sindaco- e n. 9 Consiglieri assenti (Bibiano Ciro, Cozzolino Ciro, D'Agostino Antonio, Fiengo Luigi, Formisano Colomba, Iacomino Aniello, Miranda Gennaro, Romano Pasquale, Tavani Giovanna).

DELIBERA

1. Di approvare e fare propria la proposta formulata - allegato A, "*Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014.* ", allegata al presente atto così da formarne parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di stabilire di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., su proposta del Consigliere Formisano Antonio, per alzata di mano e con le stesse risultanze di voto espresse in precedenza.



CITTA' DI ERCOLANO

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
D'Antonio Luigi

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA: E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo unico D.M. 18/07/2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del , ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura compresa fra lo 0% ed il 30% (trenta per cento) dall'utilizzatore e nella restante parte dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 10 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo 10 del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2014 (€)
SERVIZIO POLIZIA LOCALE		
	Personale	2.500.847,00
	Acquisti	63.000,00
	prestazioni servizio	214.400,00
	Leasing	66.000,00
	Irap	146.523,00
TOTALE POLIZIA LOCALE		2.990.770,00

VIABILITA'		
	Personale	412.577,00
	acquisti	77.000,00
	prestazioni servizio	200.600,00
	irap	24.614,00
TOTALE VIABILITA'		714.791,00

PUBBLICA ILLUMINAZIONE		
	consumi, manutenzione e mutui	804.000,00
TOTALE P.I.		804.000,00

SERVIZI PROTEZIONE CIVILE		
	personale	558.922,00
	acquisti	17.500,00
	prestazioni servizio	149.500,00
	irap	26.919,00
	leasing	6.300,00
TOTALE PROTEZIONE CIVILE		759.141,00

SERVIZIO PARCHI E GIARDINI		
	personale	528.673,00
	acquisti	107.000,00
	prestazioni	90.600,00
	irap	31.250,00
TOTALE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI		757.523,00

TOTALE	
GENERALE	€ 6.026.225,00

DATO ATTO che:

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative

pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a quando permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra e secondo l'indirizzo fornito dall'Amministrazione Comunale di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

- Aliquota ordinaria.....del 1,60 per mille;
- Aliquota per "abitazione principale" comprese le relative pertinenze.....del 1,60 per mille;
- Aliquote per fabbricati strumentali.....del 1,00 per mille;

RITENUTO estendere l'aliquota stabilita per la abitazione principale anche alle fattispecie ad essa equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, convertito con modificazione dalla L. 214/2011;

PRESO ATTO che conseguentemente l'aliquota ordinaria trova applicazione per tutti i casi residuali non rientranti nelle specifiche casistiche sopra riportate;

RITENUTO, altresì, nell'esercizio della facoltà regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, in caso di pluralità di possessori, fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art.1, comma 671, della L.147/13, al fine di semplificare gli adempimenti posti a carico dei contribuenti che ogni possessore può anche effettuare il versamento della TASI. in ragione della propria percentuale di possesso, avendo riguardo, per la propria quota, alla destinazione dell'immobile, conteggiando per intero il mese nel quale il possesso si è protratto per almeno 15 giorni;

TENUTO CONTO che:

le aliquote anzidette rientrano nei limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo TASI, stimato per l'anno 2014 in € 2.444.521,00, consente una copertura dei costi dei servizi indivisibili (ammontanti ad € 6.026.225,00) del 40,56% circa così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€. 2.444.521,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€. 6.026.225,00
Differenza (B-A)	€. 3.581.704,00

Percentuale di finanziamento dei costi	40,56%
--	--------

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

CONSIDERATO l'art. 688 della citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 nella parte in cui prevede che *“Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Tenuto conto che l'adozione del presente provvedimento ricade nella sfera di competenza del Consiglio Comunale, si rende la presente relazione istruttoria per le necessarie determinazioni in ordine alla proposta di adozione da parte del Consiglio Comunale.

Ercolano lì, 02/09/2014

Il Funzionario Responsabile

(Luigi D'Antonio)

Tallarino)

Il Dirigente Settore Finanze e Controllo

(Dott.ssa Paola

IL SINDACO

- Vista la relazione istruttoria di cui al presente allegato A) che fa propria;
- Ritenuto che il Consiglio Comunale deve procedere alla disamina della presente proposta relativa alla approvazione delle aliquote TASI anno 2014;
- Considerato che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visti i commi da 639 al 705 dell'art.1 la legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificata dal D.L. n. 16/2014 convertito in legge n°68 del 02.05.2014
- Visto il parere del Collegio dei Revisori contabili espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012.

propone al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento e del seguente

DISPOSITIVO

1) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) stabilendo che il tributo dovuto viene ripartito in ragione del 30% a carico del conduttore/occupante/utilizzatore e per il 70% dal possessore del diritto reale:

- Aliquota ordinaria.....del 1,60 per mille;
- Aliquota per "abitazione principale" comprese le pertinenze.....del 1,60 per mille;
- Aliquote per fabbricati strumentali.....del 1,00 per mille;

2) di dare atto che:

- le aliquote di cui sopra rientrano nei limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- l'aliquota della abitazione principale si estende altresì alle fattispecie di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, convertito con modificazione dalla L. 214/2011;
- l'aliquota ordinaria trova applicazione conseguentemente per tutti i casi residuali non rientranti nelle specifiche casistiche sopra indicate;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 40,56 % circa;

3) di stabilire, nell'esercizio della facoltà regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, in caso di pluralità

di possessori, fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art.1, comma 671, della L.147/13, al fine di

semplificare gli adempimenti posti a carico dei contribuenti che ogni possessore può anche effettuare il versamento

della TASI in ragione della propria percentuale di possesso, avendo riguardo, per la propria quota, alla destinazione

dell'immobile, conteggiando per intero il mese nel quale il possesso si è protratto per almeno 15 giorni;

4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del

Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e

successive modificazioni;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, la presente deliberazione al

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine ivi fissato;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.

267/2000, al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.

7) di dare atto che in ordine al presente provvedimento il Collegio dei Revisori dei conti ha favorevolmente espresso

il parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del

D.L. 174/2012.

Ercolano, 02 settembre 2014

IL PROPONENTE

IL SINDACO

Dott. Vincenzo Strazzullo

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

.....Favorevole.....

.....

.....

Data 02.09.2014

Il Dirigente del Servizio

(dott.ssa Paola TALLARINO)

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio 19..... art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267/2000)

.....FAVOREVOLE.....

.....

Data 02.09.2014

Il Dirigente del Servizio

(dott.ssa Paola TALLARINO)

Parere di conformità – Ex art 51, comma 2, Statuto Comunale.

.....

.....

data.....

Il Segretario Generale

.....

Il Segretario Verbalizzante

Deliberazione adottata nella seduta delal n.....

IL PRESIDENTE
f.to AVV OLIVIERO MARIO RHEMY

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

AFFISSIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 08/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 08/09/2014 al 23/09/2014

Ercolano, 08/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

☐ **immediata eseguibilità** - art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, 05/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

Dirigente Finanza e Controllo

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

☐ Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT FERDINANDO GUARRACINO